



Federazione
Italiana
Scherma

Rassegna Stampa

lunedì 16 giugno 2025

Seconda giornata a Genova: arrivano due medaglie dalla spada

Galassi, argento vivo Bronzo per Santarelli

**Matteo, debuttante e under 20:
«Seguo l'istinto, sono felice»
Andrea di esperienza: «Fuori
dagli schemi la sua scherma»**

di Erika Primavera

Matteo il debuttante e l'under20, Matteo l'istintivo. Matteo Galassi da ieri anche vicecampione d'Europa tra i "grandi". Arrivato fino in fondo al tabellone della spada per essere fermato solo da Roman Svichkar in una finale prima equilibrata e poi fuggita dalla parte dell'ucraino. Anche se il giovane azzurro gli è rimasto sempre piuttosto incollato, andando a cercare la stoccata pure a 12 secondi dalla fine dell'assalto, sul 14-9. «È stata una giornata difficile ma bellissima, peccato per la finale ma Svichkar è un avversario tosto e ha tira-

to veramente bene. Sono molto felice: questa medaglia me la ricorderò per sempre», dice l'azzurino timido (bravo a superare pure un brutto mal di pancia da tensione) ma deciso.

CONTORSIONISTA. La spada maschile azzurra piazza sul podio degli Europei di Genova la freschezza del 20enne di Cervia e l'esperienza del 32enne Andrea Santarelli, bronzo, tornato a una medaglia individuale continentale sei anni dopo l'argento di Düsseldorf 2019. Riuniti dopo il derby della semifinale vinto 15-8 dal più giovane. Ne viene fuori pure un accenno di contestazione da parte del veterano: «Ho provato a far intervenire gli arbitri sulle sue contorsioni - dice a caldo a RaiSport - Matteo ha una scherma molto particolare, fuori dai canoni: gli si vuole bene, ma spor-

tivamente lo ucciderei».

IN AUTOMATICO. Galassi, argento vivo e movenze alla Vincent Cassel durante il furto al museo tra i raggi laser, prova a spiegare: «Secondo me rispetto agli altri seguo molto l'istinto, neanche mi ricordo cosa faccio quando sono in pedana. Mi viene tutto automatico». Parata e risposta senza l'ombra di una scaramuccia, tra i due azzurri sono solo sorrisi e abbracci. E c'è pure l'investitura di Santarelli: «Straordinario quello che ha fatto al suo primo Europeo».

TALENTI. Galassi è già vicecampione del mondo della sua categoria. Si è trasferito a Torino per studiare Informatica e ha trovato il suo mondo nella palestra del-

la Ginnastica Victoria, allenato dal maestro Maurizio Mencarelli. «Quest'anno abbiamo lavorato tanto e ho raggiunto risultati incredibili», racconta. Figuriamoci se vuole accontentarsi. «Il prossimo obiettivo sono i Mondiali senior, vorrei andare bene anche lì». Belle certezze e giovani speranze, come quelle di Mariella Viale: l'altra deb della spedizione azzurra a Genova, ieri ottava e la migliore delle azzurre nella sciabola.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Programma

Oggi: fioretto maschile e spada femminile individuale.

In Tv: finali dalle 18 su Rai2 e Sky Sport Uno.

**Viale, l'altra deb:
ieri ottava
e migliore azzurra
nella sciabola**



Matteo Galassi (20) e Andrea Santarelli (32)
ANSA

Il Papa: Lo sport via per la pace
Giubileo dello sport celebrato da Papa Leone XIV all'Angelus: «Vi esorto a vivere l'attività sportiva, anche ai livelli agonistici, con spirito ludico perché nel gioco e nel sano divertimento la persona umana somiglia al suo Creatore. Lo sport è una via per costruire la pace, perché è una scuola di rispetto e di lealtà»



Peso: 45%

Il talento è 2° nella spada agli Europei di Genova

Galassi Promessa d'argento

Matteo è pure vice campione mondiale Under 20: «Sono felice Non mi aspettavo questo podio»

Roberto Bertellino

Un giovane e un esperto, Matteo Galassi e Andrea Santarelli. Sono degli spadisti azzurri le due medaglie della 2ª giornata delle prove individuali agli Europei di Genova. Galassi, 20enne di Cervia che ha fatto di Torino e della Ginnastica Vittoria le sue case per crescere, ha centrato l'argento. Santarelli il bronzo, fermato in semifinale proprio dall'esordiente compagno di nazionale. Nell'assalto per il titolo Matteo Galassi ha dovuto inchinarsi all'ucraino Roman Svichkar al termine di una contesa molto equilibrata nelle prime due sezioni. Prima degli ultimi tre minuti lo spadista dell'est era in vantaggio 6-5. L'avvio dell'ultima parte di gara ha visto uno strappo in avanti di Svichkar (8-5) che il giovane azzurro non è più riuscito a colmare. Un grande argento in ogni caso, accolto con il sorriso

so e il volto felice di chi è consapevole che questo non è che l'inizio di un grande percorso: «Una bella soddisfazione – ha detto Galassi – per entrambi. Con Santarelli è stato un bel match. Per me è stata una gara fantastica, peccato un po' per la finale ma non è sempre domenica. Non mi aspettavo il podio anche se fin dalla mattina mi sentivo bene». Galassi è anche stato in stagione vice-campione mondiale under 20: «Merito di un anno di grande lavoro e non posso che ringraziare il mio maestro Maurizio Mencarelli».

La gioia è anche nelle parole di Andrea Santarelli, 32enne di Foligno che in stagione si è preso anche una pausa di riflessione: «È andata benissimo, perfetto così. A inizio anno ho anche pensato di smettere con la scherma e mi sono preso sei mesi di riposo, ho fatto solo tre gare di Coppa del Mondo. Già essere qui andava benissimo

mo e tornare sul podio europeo dopo sei anni è un successo. Ero concentrato ma onestamente Matteo oggi è stato più bravo. La medaglia ha il gusto del sorriso e ho ripreso proprio per questo. Nella gara a squadre siamo forti e lo dimostremo».

Non sono arrivate medaglie dalla sciabola femminile, ma la giovane 19enne ed esordiente Mariella Viale si è issata fino ai quarti: «Ho cercato di godermi il più possibile questo esordio, la prossima volta cercherò di fare ancora meglio. Il rammarico c'è perché nell'assalto dei quarti sono partita male andando sotto 8-1. Ho cercato di recuperare ma ormai era troppo tardi. A un certo punto ho sentito il sapore della medaglia ma non sono riuscita a prenderla».



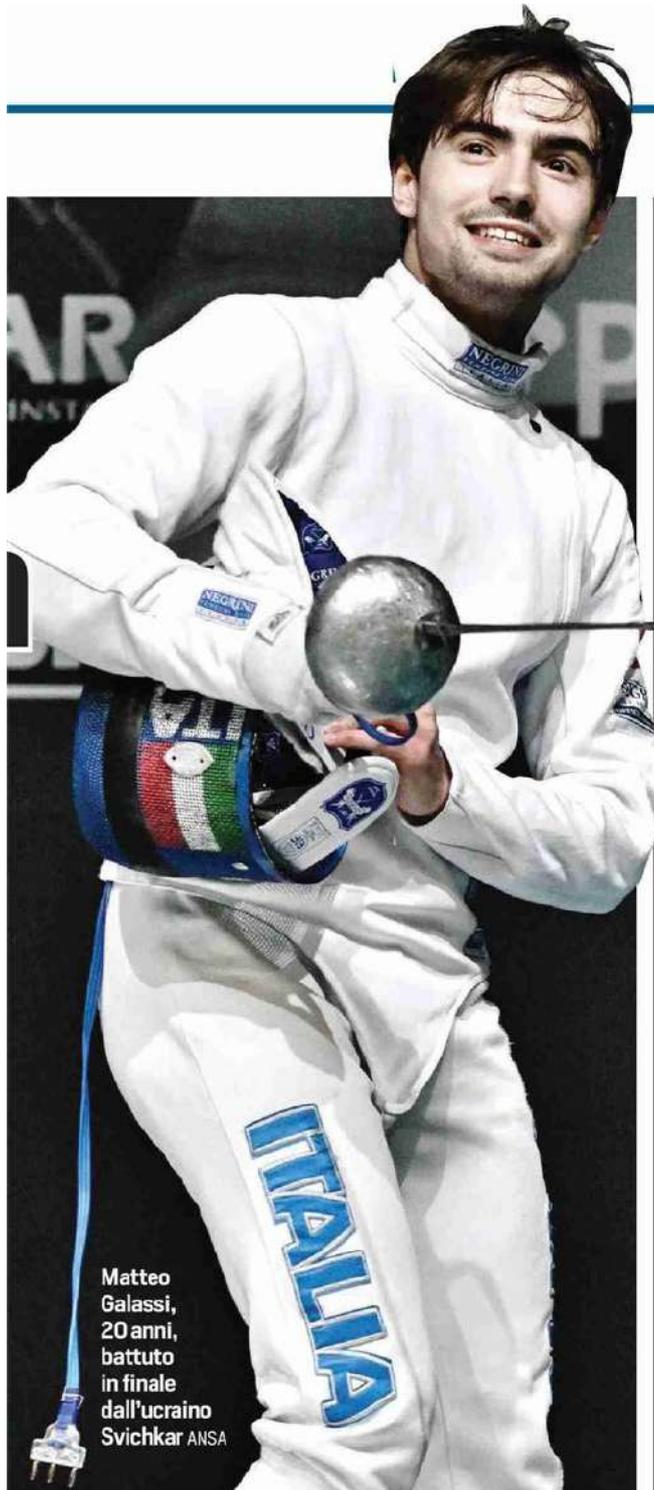
Peso: 45%

Siamo molto cariche per la prova a squadre. È iniziato un percorso anche olimpico». Oggi si chiude la serie delle gare individuali con il fioretto maschile e la spada femminile. Per il fioretto in pedana Guillaume Bianchi, Alessio Foconi, Filippo Macchie Tommaso Marini. In campo femminile Rossella Fiamingo, Giulia Rizzi, Alberta Santuccio e Sara Maria Kowal-

czyk andranno a caccia delle medaglie.

RISULTATI Finale spada maschile Svichkar (Ukr) b. Galassi 15-11. Gli altri azzurri: Cuomo (5), Di Veroli (11) Finale sciabola femminile Noutcha (Fra) b. Komashchuk (Ukr) 15-6. Le azzurre: Viale (8), Mormile (10), Battiston (12), Spica (39)

Terzo posto per il veterano Santarelli, oggi si assegnano i titoli del fioretto



Matteo Galassi, 20 anni, battuto in finale dall'ucraino Svichkar ANSA



Peso:45%

GLI EUROPEI DI SCHERMA A GENOVA Oro all'ucraino Svichkar, poi i due azzurri. Oggi Fiamingo, Marini e compagni

Galassi: «Il mio argento tutto d'istinto» C'è anche Santarelli sul podio di spada

LO SHOW IN PEDANA

Fulvio Banchemo

Seconda giornata degli Europei di scherma a Genova e il medagliere dell'Italia si arricchisce di altre due medaglie al maschile. Sabato all'esordio il primo podio era stato rosa con il bronzo della Martina Batini nel fioretto, ieri ad arricchire il medagliere ecco **argento e bronzo conquistati dalla spada maschile da Matteo Galassi e Andrea Santarelli**.

Quella del romagnolo Galassi sarebbe stata favola da raccontare, se fosse riuscito a battere nella finalissima l'ucraino Roman Svichkar, al primo oro agli Europei. Per il 20enne azzurro infatti si trattava della prima volta con la casacca dell'Italia in una competizione internazionale ed è

andato vicinissimo a centrare un risultato storico, ma l'ucraino si è imposto per 15-11. Il segreto dell'argento lo racconta Matteo: «Il mio gioco è così tanto istintivo che a volte non mi ricordo neanche che colpo ho fatto e probabilmente questo aspetto ha sorpreso parecchio gli avversari». Quanto alla finale contro Svichkar, il giovane schermidore italiano ammette: «Sapevo che di fronte avevo un avversario tosto e in pedana si è visto tutto il suo valore. Pecca-

to, ma sono molto felice per aver raggiunto un secondo posto comunque importante». Tra l'altro Galassi negli ottavi aveva chiesto il medical time di 5' per un **problema allo stomaco**. «Mi sono dovuto fermare perché mi è venuto un forte mal di pancia, ma per fortuna sono riuscito a gestirla alla grande».

Il bronzo porta la firma di Andrea Santarelli, battuto in

seminale da Galassi nel derby tutto italiano. «Va bene così, perché volevo smettere di fare scherma e dopo sei mesi di pausa ho deciso di riprendere, e quindi tutto quello che sarebbe arrivato era già un successo. Tornare dopo sei anni su un podio di un Europeo è un grandissimo risultato. Voglio fare i complimenti a Matteo (Galassi ndr) perché ha tirato molo bene».

Nessuna soddisfazione è arrivata invece nella **sciabola femminile**, che ha visto salire sul gradino più alto del podio Sarah Noutcha (terzo trionfo francese in due giornate) che ha superato in finale l'ucraina Alina Komashchuk. La prima azzurra è stata **Mariella Viale** piazzatasi all'8° posto, poi dietro Chiara Mormile e Michela Battiston.

A tifare per gli azzurri anche **Valentina Vezzali** in veste di testimonial dei campionati Europei. «Per tradizione

l'Europa è il fulcro della scherma, ma come si vedrà tra un mese ai Mondiali la nostra disciplina sta diventando sempre più internazionale - le parole di una delle più grandi schermitrici della storia - Sono convinta che la squadra farà molto bene, perché ci sono elementi esperti insieme a giovani di belle speranze».

Oggi terza giornata degli Europei, ultima dedicata alla discipline individuali. Per la spada femminile individuale in pedana le azzurre Rossella Fiamingo, Giulia Rizzi, Alberta Santuccio, Sara Maria Kowalczyk; per il fioretto maschile Guillaume Bianchi, Alessio Foconi, Filippo Macchi, Tommaso Marini. Come sempre fino ai quarti gare al Padiglione Jean Nouvel, dalle 18 in poi semifinali e finali al Palasport. —



Una stoccata acrobatica di Matteo Galassi. A destra il 20enne insieme ad Andrea Santarelli e sotto Valentina Vezzali alla mostra al Jean Nouvel



Peso: 43%

Europei: oggi Fiamingo e Santuccio per il podio

**A Genova la gara di spada. Caccia al titolo individuale
«Il tifo di casa può fare la differenza: daremo il 100%»**

SCHERMA

LORENZO MAGRI

Sono salite sul podio a Giochi Olimpici e Mondiali con l'Italspada lo scorso anno ai Giochi di Parigi hanno vinto una straordinaria medaglia d'oro a squadre, ma le due etnee Alberta Santuccio e Rossella Fiamingo non hanno mai vinto il titolo individuale continentale.

Oggi le due formidabili spadiste etnee salgono in pedana agli Europei che quest'anno si disputano in casa a Genova con tanta voglia di sfatare questo tabù. Lo scorso anno agli Europei di Basilea per le due etnee era arrivato l'oro a squadra e il bronzo individuale di Alberta Santuccio, mentre Rossella Fiamingo aveva chiuso al 12° posto.

«Ci siamo si comincia - fa il suo esordio Rossella Fiamingo alla vigilia della gara individuale di spada di og-

gi a Genova - con una gara continentale di alto livello. Ci sono tante ragazze europee competitive come la giovane ungherese Eszter Muhari numero 2 del ranking internazionale e in più in questo europeo ritorna la Russia sia individualmente che a squadre».

«Io ho voglia di divertirmi - sottolinea Rossella Fiamingo, in gara per il Cs Carabinieri e allieva a Roma del maestro Daniele Pantoni lo stesso tecnico di Alberta Santuccio - e di esprimere il mio 100%. Spero di farlo e di ritornare sul podio continentale individuale che mi manca da Antalya 2022 quando ho bissato l'argento che avevo già vinto nel 2015 a Montreux».

Alberta Santuccio (Gs Fiamme Oro) lo scorso anno agli Europei ha vinto il bronzo individuale e oggi che si va in pedana in Italia la possibilità di puntare all'oro. «Non vedo l'ora di andare in pedana per disputare questo Europeo - le parole della vigilia di Alberta Santuccio, allieva di Daniele Pantoni e come per ogni gara cercherò di dare il meglio e ancora di più ci proverò visto che i campionati si disputeranno in Italia. Quindi mi auguro che il tifo di casa possa sostener-

mi e caricarmi: incrociamo le dita!».

GALASSI ARGENTO, SANTARELLI BRONZO. L'Italia intanto dopo il bronzo nel fioretto di Martina Batini, ieri è salita sul podio nella spada maschile dopo il derby in semifinale tra Andrea Santarelli (bronzo) e Matteo Galassi (argento). Ha vinto Galassi (15-8) che ha poi perso la finale (15-11) contro l'ucraino Svichkar.

DOMANI TOCCA A BUZZACCHINO. Galassi e Santarelli con Davide Di veroli (ieri 11°, mentre Valerio Cuomo ha chiuso al 5° posto dopo aver perso nei quarti 15-9 contro Santarelli) e l'etneo Gianpaolo Buzzacchino torneranno in pedana mercoledì nella prova a squadre.



Oggi agli Europei di Genova esordio per le due spadiste etnee Rossella Fiamingo e Alberta Santuccio (nella foto)



Peso:23%

EUROPEI DI SCHERMA

La spada azzurra non tradisce Argento Galassi, bronzo Santarelli

VALENTINA LO RUSSO

●●● La seconda giornata degli Europei di scherma in corso a Genova si esaurisce con 2 medaglie per gli azzurri: l'argento di Matteo Galassi e il bronzo di Andrea Santarelli nella spada. Matteo nella finale ha mancato per due volte la possibilità di andare sul -1 nel momento più importante. Bravo Svichkar a gestire la situazione. Non ce l'ha fatta dopo aver lottato perdendo in finale 15-11 contro l'ucraino. Ma intanto potrebbe essere nata una stella: «Rispetto agli altri seguì di più l'istinto - ha commentato l'azzurro a fine gara - magari a volte manco mi ricordo cosa ho fatto perché agisce l'istin-

to, mi viene quasi naturale. Finale? Quando si tira si cerca di toccare, a me sembrava di arrivare, avevo la sensazione di essere arrivato al bersaglio. Evidentemente non era così». Considerato anche il fatto che Matteo è passato ai quarti con un mal di pancia lancinante, questo giovane atleta (è il più giovane della spedizione azzurra) ha la stoffa per diventare grande. L'altra medaglia di giornata porta il nome di Andrea Santarelli che si inchina proprio al suo commozionale Galassi nella semifinale persa per 8-15, accontentandosi di un ottimo terzo posto. «È andata benissimo - ha detto Santarelli soddisfatto - ero indeciso se smettere di fare scherma ad

inizio anno. Mi sono preso sei mesi di riposo, già essere qui andava benissimo, tornare su un podio europeo dopo sei anni va benissimo. Si può sempre sperare di meglio, avrei voluto vincere, ero concentrato, ma Galassi è stato bravo. Ho ricominciato a fare scherma dicendomi voglio sorridere». Nella sciabola femminile Mariella Viale è l'unica azzurra ai quarti di finale ma si arrende all'ucraina Komashchuk. Eliminate agli ottavi Chiara Mormile (15-13 dalla polacca Matuszak) e Michela Battiston (15-13 dalla ungherese Katona). L'ex campionessa olimpica

Valentina Vezzali incoraggia la squadra azzurra: «La Concorrenza è elevata ma nostri atleti ci sono».



Astro nascente Il giovane ventenne Matteo Galassi ha il futuro assicurato



Peso: 21%

Scherma

Europei, Galassi spada d'argento Per Santarelli è bronzo

Brilla d'argento e di bronzo la spada maschile azzurra agli Europei di Genova. Nella seconda giornata della kermesse continentale Matteo Galassi chiude al secondo posto, lui che è ancora categoria Under 20, battuto in finale dall'ucraino Svichkar, e sul podio sale

anche il veterano Andrea Santarelli, medaglia di bronzo dopo la sconfitta in semifinale contro lo stesso Galassi. Una prova di forza per gli spadisti italiani, considerando anche l'ottima prova di Valerio Cuomo fermato solo dal derby, nei quarti di finale, contro Santarelli. Nel

torneo di sciabola femminile la ventenne Mariella Viale si è fermata ai quarti di finale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 4%

Scherma

Europei di Genova Nella spada Galassi è d'argento e Cuomo di bronzo

(f.van.) La fresca spensieratezza di Matteo Galassi (foto) da Cervia, classe 2005, il più giovane azzurro della spedizione, non basta per regalare all'Italia il primo oro nell'Europeo di Genova: l'ucraino Roman Svichkar, 31 anni, vecchia volpe delle pedane, l'ha domato per 15-11 nella finale della spada. Peccato, ma al ragazzo di Cervia, trasferitosi a Torino per coltivare la sua passione, rimane un bellissimo argento, oltretutto arrivato alla prima presenza in una manifestazione senior. E l'Italia a questo podio aggiunge il bronzo di Andrea Santarelli, prima vincitore nei quarti su Valerio Cuomo e poi sconfitto in semifinale proprio da Galassi. «Sono felice, ma mi spiace che in finale alcuni colpi non sono entrati» ha detto Matteo, che nei quarti contro lo svizzero Hauri ha dovuto gestire un forte mal di pancia

chiedendo una pausa di 5 minuti. A un soffio dal podio si è invece fermata Mariella Viale nella sciabola femminile. L'ha tolta dalle medaglie l'ucraina Komashchuk (15-11; avrebbe vinto l'argento, battuta dalla francese Noutcha), ma il messaggio di Mariella è positivo e va aggiunto a quello delle altre di una squadra giovane che promette di crescere. Oggi si chiudono gli assalti individuali con il fioretto maschile e la spada femminile (finali dalle 18 su Rai2 e Skysport).



Peso: 8%

Scherma A Genova grande prova dello spadista che finisce ko solo in semifinale contro un altro azzurro. Oggi c'è Foconi

Santarelli bronzo agli Europei

Il folignate fermato da Galassi che poi però perde l'oro, battuto dall'ucraino Svichkar
E non è finita: "Ora la gara a squadre dove siamo forti, siamo un gruppo molto unito"

GENOVA

■ Seconda giornata di gare ai Campionati Europei Assoluti di Genova 2025. Nella domenica ligure sono arrivate altre due medaglie per l'Italia dalla spada maschile (una direttamente dall'Umbria con il folignate Daniele Santarelli), dopo il bronzo conquistato da Martina Batini nel fioretto femminile nel sabato che ha aperto la kermesse. Il veterano Andrea Santarelli, appunto, ha ceduto solo a Matteo Galassi nel derby azzurro in semifinale; Galassi ha quindi ottenuto l'argento dopo aver perso 15-11 in finale dall'ucraino Svichkar, mentre il folignate si è preso il bronzo. Nei quarti Santarelli ha battuto Valerio Cuomo per 15-9 in un altro derby, mentre Galassi aveva sconfitto lo svizzero Hauri per 15-9. Niente medaglie, invece, dalla sciabola femmi-

nile dove Mariella Viale si è fermata nei quarti di finale.

PAROLE AI PROTAGONISTI

"E' stata una bellissima gara, non posso che essere felice. Peccato per la finale, ma l'avversario è uno tosto, ha tirato bene, c'è poco da dire". Così Matteo Galassi, argento nella spada agli Europei di Genova, ai microfoni della Rai, ha commentato l'argento dopo la finale persa. "La differenza tra la mia scherma e quella degli altri è che seguo più l'istinto, è una cosa naturale che non riesco neppure a ricordare", ha detto. "E' andata benissimo, ero indeciso se smettere di fare scherma ad inizio anno. Mi sono preso sei mesi di riposo, già essere qui andava benissimo, tornare su un podio europeo dopo sei anni va benissimo". Queste invece le parole dello spadista azzurro Andrea Santarelli dopo il bronzo europeo conquistato a Genova perdendo in semifinale contro il giovanissimo compagno Matteo Galassi. "Si può sempre sperare di

meglio, avrei voluto vincere, ero concentrato, ma Galassi è stato bravo - ha affermato il folignate - è come un bambino felice. Ho ricominciato a fare scherma dicendomi 'voglio sorridere'. In gara a squadre siamo forti, siamo un gruppo molto unito e Galassi è il nostro asso nella manica".

OGGI I FIORETTISTI Il tritico delle prove individuali si concluderà oggi con la spada femminile e il fioretto maschile. Le spadiste italiane impegnate sono Rossella Fiamingo, Giulia Rizzi, Alberta Santuccio e Sara Maria Kowalczyk, mentre tra i fiorettilisti andranno a caccia di medaglie Tommaso Marini, Filippo Macchi, Guillaume Bianchi e il ternano Alessio Foconi. Da domani invece cominceranno le competizioni a squadre. Mercoledì toccherà a spadisti e sciabolisti. Tra gli spadisti ci sarà ovviamente anche l'umbro Santarelli che cercherà pertanto un'altra medaglia dopo quella dell'individuale. Gran finale giovedì

19 giugno: nella spada femminile il ct Chiadò punterà sulle campionesse olimpiche Rossella Fiamingo, Giulia Rizzi e Alberta Santuccio, affiancate da Lucrezia Paulis (che prenderà il posto di Sara Kowalczyk). Confermata, infine, dal responsabile d'arma Vanni, la squadra di fioretto maschile composta da Filippo Macchi, Tommaso Marini, Guillaume Bianchi e Alessio Foconi.

[Italpress]



Ottimo risultato

Per Andrea Santarelli agli Europei di Genova Per lui medaglia di bronzo sconfitto soltanto in semifinale dall'altro azzurro Galassi



Peso:45%

Europei scherma

**Argento
e bronzo
per la spada
azzurra**

GENOVA. Spada d'argento e di bronzo agli europei di scherma di Genova. Nella seconda giornata di gare, Matteo Galassi chiude al 2/o posto, lui che è ancora categoria Under 20, e sul podio sale anche il veterano Andrea Santarelli, terzo. Una prova di forza per gli spadisti azzurri, considerando anche la gara di Valerio Cuomo che chiude quinto fermato solo da un derby, nei quarti di finale, contro Santarelli. Altra buona prestazione dai giovani quella di Mariella Viale, ventenne come Galassi, che ha concluso in 8/a posizione - migliore delle azzurre - nella sciabola femminile.

Da numero 1 dopo la fase a gironi, la cavalcata di Galassi nel tabellone di eliminazione diretta è iniziata con il successo al minuto supplementare sul lussemburghese Giannotte (15-14). La prova del classe 2005 di Cervia è poi proseguita con il successo sul portoghese Frazao (15-13). L'azzurro vicecampione del Mondo della categoria Giovani di Wuxi 2025 negli ottavi di finale si è imposto sul ceco Cupr 15-12. La certezza della medaglia il portacolori del Centro Sportivo Carabinieri se l'è guadagnata grazie al 15-9 allo svizzero Hauri. Poi, in semifinale, il derby italiano vinto 15-8 sul compagno di squadra Santarelli, che va-

le la finale per l'oro, dove cede però all'ucraino Svichkar 15-11. Ma per il baby azzurro è una medaglia d'argento pesantissima.



Peso: 12%

Scherma

Argento e bronzo per la spada azzurra

• Giornata positiva agli Europei di Genova grazie alle grandi prestazioni di Galassi e Santarelli

GENOVA Spada d'argento e di bronzo agli europei di scherma di Genova. Nella seconda giornata di gare, Matteo Galassi chiude al 2/o posto, lui che è ancora categoria Under 20, e sul podio sale anche il veterano Andrea Santarelli, terzo. Una prova di forza per gli spadisti azzurri, considerando anche la gara di Valerio Cuomo che chiude quinto fermato solo da un derby, nei quarti di finale, contro Santarelli.

Da numero 1 dopo la fase a gironi, la cavalcata di Ga-

lassi nel tabellone di eliminazione diretta è iniziata con il successo al minuto supplementare sul lussemburghese Giannotte (15-14). La prova del classe 2005 di Cervia è poi proseguita con il successo sul portoghese Frazao (15-13). Negli ottavi di finale si è imposto sul ceco Cupr 15-12. La certezza della medaglia il portacolori del Centro Sportivo Carabinieri se l'è guadagnata grazie al 15-9 allo svizzero Hauri. Poi, in semifinale, il derby italiano vinto 15-8

sul compagno di squadra Santarelli, che vale la finale per l'oro, dove cede però all'ucraino Svichkar 15-11.



Sul podio Galassi e Santarelli



Peso: 9%

SCHERMA / SPADA

Galassi, una cavalcata favolosa che vale l'argento europeo

Al debutto nella nazionale maggiore il cervese sbaraglia la concorrenza e cede solo in finale all'ucraino Svichkar

GENOVA

ANDREA PERARI

Favoloso. Non ci sono altri aggettivi per descrivere l'argento europeo conquistato nella spada da Matteo Galassi nella rassegna continentale di Genova. Il ventenne cervese, al debutto assoluto in maglia azzurra in una rassegna così importante, ha sbaragliato la concorrenza, ha superato un problema fisico allo stomaco e ha conquistato una fantastica finale, dove si è dovuto arrendere alla solidità e all'esperienza dell'ucraino Roman Svichkar.

Cavalcata trionfale

E che sarebbe stata una grande giornata lo si è capito subito, quando Galassi ha chiuso con cinque vittorie il girone di qualificazione, guadagnandosi il numero 1 del tabellone a eliminazione diretta in virtù del miglior fattore stoccate (+18). Il cervese infatti batte in serie il polacco Lubieniecki (5-1), il lussemburghese Giannotte (5-

3), il belga Baekelandt (5-0), il rumeno Mirica (5-1) e il tedesco Bellmann (5-2).

Dopo il bye ai 64esimi, Galassi ritrova proprio Giannotte ai 32esimi, che come nella prima sfida lo mette a dura prova, ma il cervese la spunta in extremis 15-14 al minuto supplementare. Nei sedicesimi il rivale è il portoghese Frazao, anche lui pericoloso avversario ma domato per 15-13. Negli ottavi invece la sfida contro il norvegese Cupr è tutta in discesa e si chiude 15-8, ma il vero "turning point" arriva nei quarti. Il match contro lo svizzero Hauri infatti è rocambolesco: Galassi, infatti, accusa un problema allo stomaco e chiede una sospensione, poi va sotto, si riprende e supera l'avversario, che a sua volta ha un problema alla coscia e chiede il time-out sul 6-5. Alla ripresa il cervese prende il largo, vince 15-9 ed è già sicuro di una medaglia. In semifinale il capolavoro nel derby contro Santarelli, che non può ferma-

re la corsa del romagnolo. Finisce 15-8 e Galassi vola in finale per l'oro, dove trova l'ucraino Svichkar. La sfida è equilibratissima, il cervese tiene bene fino all'11-9, poi si disunisce un po' e finisce per perdere 15-11. Peccato, ma è un argento che vale tantissimo. «E' stata una bellissima giornata - racconta poi ai microfoni Rai - Sono stato bravo a gestire il problema fisico e il momento di difficoltà e sono arrivato in fondo. La mia è una scherma d'istinto, quello che penso faccio, tanto che poi non me la ricordo, per quanto è naturale».



La mia scherma

**è istinto, quello che penso faccio
Bravo a gestire il problema fisico»**

Matteo Galassi Spadista azzurro



Matteo Galassi mostra con orgoglio la medaglia d'argento con il compagno Andrea Santarelli, medaglia di bronzo



Peso: 44%

EUROPEI DI SCHERMA GALASSI E SANTARELLI SUL PODIO

Spada azzurra d'argento e di bronzo agli europei di scherma di Genova. Nella seconda giornata di gare, Matteo Galassi chiude al secondo posto, lui che è ancora categoria Under 20, e sul podio sale anche il veterano Andrea Santarelli, terzo. Una prova di forza per gli spadisti azzurri, considerando anche la gara di Valerio Cuomo che chiude quinto fermato solo da un derby, nei quarti di finale, contro Santarelli (a sua volta battuto nel derby in semifinale). Grande gara di Galassi che si ferma solo nella finale per l'oro, vinta dall'ucraino

Svichkar 15-11. Nella sciabola femminile si ferma invece ai quarti la corsa di Mariella Viale superata dall'ucraina Komashchuk per 15-11. Oro alla francese Noutcha che in finale ha superato Komashchuk. Oggi si chiude il programma delle gare individuali con le competizioni di spada femminile e fioretto maschile. Per l'Italia in pedana le spadiste Rossella Fiamingo, Giulia Rizzi, Alberta Santuccio e Sara Maria Kowalczyk, e i fiorettilisti Guillaume Bianchi, Alessio Foconi, Filippo Macchi e Tommaso Marini.



Peso: 4%

Europei: spada azzurra d'argento e di bronzo

SCHERMA

■ Spada d'argento e di bronzo agli Europei di scherma di Genova. Nella seconda giornata di gare, Matteo Galassi chiude al secondo posto, lui che è ancora categoria Under 20, e sul podio sale anche il veterano Andrea Santarelli, terzo. Una prova di forza per gli spadisti azzurri, considerando anche la gara di Valerio Cuomo che chiude quinto fermato solo da un derby, nei quarti di finale, contro Santarelli.

Altra buona prestazione dai

giovani quella di Mariella Viale, ventenne come Galassi, che ha chiuso ottava - migliore delle azzurre - nella sciabola femminile. Da numero 1 dopo la fase a gironi, la cavalcata di Galassi nel tabellone di eliminazione diretta inizia con il successo sul lussemburghese Giannotte. Poi la vittoria sul portoghese Frazao. L'azzurro vicecampione del mondo della categoria Giovani di Wuxi 2025 negli ottavi di finale si impone sul cecco Cupr 15-12. La certezza della medaglia grazie al 15-9 allo svizzero Hauri. Poi, in semifi-

nale, il derby italiano vinto 15-0 sul compagno di squadra Santarelli, che vale la finale per l'oro, dove cede però all'ucraino Svichkar 15-11.



Sul podio. Matteo Galassi



Peso: 10%

Spada d'argento e bronzo agli Europei

Giornata positiva a Genova per gli azzurri della scherma grazie a Galassi e Santarelli

GENOVA

● Spada d'argento e di bronzo agli europei di scherma di Genova. Nella seconda giornata di gare, Matteo Galassi chiude al 2/o posto, lui che è ancora categoria Under 20, e sul podio sale anche il veterano Andrea Santarelli, terzo. Una prova di forza per gli spadisti azzurri, considerando anche la gara di Valerio Cuomo che chiude quinto fermato solo da un derby, nei quarti di finale, contro Santarelli. Altra buona prestazione dai giovani quella di Mariella Via-

le, ventenne come Galassi, che ha concluso in 8/a posizione - migliore delle azzurre - nella sciabola femminile. Da numero 1 dopo la fase a gironi, la cavalcata di Galassi nel tabellone di eliminazione diretta è iniziata con il successo al minuto supplementare sul lussemburghese Giannotte (15-14). La prova del classe 2005 di Cervia è poi proseguita con il successo sul portoghese Frazao (15-13). L'azzurro vicecampione del Mondo della cate-

goria Giovani di Wuxi 2025 negli ottavi di finale si è imposto sul ceco Cupr 15-12. La certezza della medaglia il portacolori del Centro Sportivo Carabinieri se l'è guadagnata grazie al 15-9 allo svizzero Hauri. Poi, in semifinale, il derby italiano vinto 15-8 sul compagno di squadra Santarelli, che vale la finale per l'oro, dove cede però all'ucraino Svichkar 15-11.



Matteo Galassi e Andrea Santarelli ANSA



Peso: 16%

Spada d'argento e bronzo agli Europei di Genova con Galassi e Santarelli

Spada d'argento e di bronzo agli europei di **scherma** di Genova. Nella seconda giornata di gare, Matteo Galassi chiude al 2/o posto, lui che è ancora categoria Under 20, e sul podio sale anche il veterano Andrea Santarelli, terzo. Una prova di forza per gli spadisti azzurri, considerando anche la gara di Valerio Cuomo che chiude quinto fermato solo da un derby, nei quarti di finale, contro Santarelli. Altra buona prestazione dai giovani quella di Mariella Viale, ventenne come Galassi, che ha concluso in 8/a posizione - migliore delle azzurre - nella sciabola femminile.

Da numero 1 dopo la fase a gironi, la cavalcata di Galassi nel tabellone di eliminazione

diretta è iniziata con il successo al minuto supplementare sul lussemburghese Giannotte (15-14). La prova del classe 2005 di Cervia è poi proseguita con il successo sul portoghese Frazao (15-13). L'azzurro vicecampione del Mondo della categoria Giovani di Wuxi 2025 negli ottavi di finale si è imposto sul ceco Cupr 15-12. La certezza della medaglia il portacolori del Centro Sportivo Carabinieri se l'è guadagnata grazie al 15-9 allo svizzero Hauri. Poi, in semifinale, il derby italiano vinto 15-8 sul compagno di squadra Santarelli, che vale la finale per l'oro, dove cede però all'ucraino Svichkar 15-11. Ma è un argento europeo di peso per l'azzurro ventenne.

Quanto a Santarelli, ha iniziato il suo tabellone con la vit-

toria sull'atleta neutrale Gurov (15-10), prima del successo sul portoghese Rod (15-12) nel turno dei 32. Match dominato, poi, dallo spadista delle Fiamme Oro negli ottavi: 15-6 sull'estone Priinits. Qui, nell'assalto che valeva il podio, Andrea Santarelli ha avuto la meglio su Valerio Cuomo (15-9). Poi lo stop contro Galassi. —



Galassi e Santarelli ANSA



Peso: 13%

EUROPEI DI SCHERMA

Per la spada azzurra un argento e un bronzo con Galassi e Santarelli

GENOVA - Un argento e un bronzo dalla spada azzurra agli Europei di Genova. E' il bottino al termine della seconda giornata di gare dopo il bronzo conquistato ieri dalla fiorettista Martina Batini. Matteo Galassi chiude al 2° posto, lui che è ancora categoria Under 20, e sul podio con lui sale anche il veterano Andrea Santarelli, 3° classificato. Una prova di forza per gli spadisti italiani, considerando anche l'ottima prova di Valerio Cuomo che chiude 5° fermato solo da un derby, nei quarti di finale, contro Santarelli. Medaglia sfiorata anche per Mariella Viale, pure lei giovanissima (vent'anni, pro-

prio come Galassi), che ha concluso in 8ª posizione - migliore delle azzurre - nella sciabola femminile. Questa la classifica generale piloti: 1) Oscar Piastri (Aus) McLaren **198** punti; 2) Lando Norris (Gbr) McLaren **176**; 3) Max Verstappen (Ned) Red Bull **155**; 4) George Russell (Gbr) Mercedes **136**; 5) Charles Leclerc (Mon) Ferrari **104**; 6) Lewis Hamilton (Gbr) Ferrari **79**; 7) Andrea Kimi Antonelli (Ita) Mercedes **63**; 8) Alexander Albon (Tha) Williams **42**; 9) Esteban Ocon (Fra) Haas **22**; 10) Isack Hadjar (Fra) Racing Bulls **21**



Peso: 8%

Europei, forno Palasport Proteste e scoppia il caso politico

di **ANDREA PIRAS**
a pagina 11

Scherma, proteste per il caldo arrivano nuovi condizionatori e con la spada riempiamo il podio

Le lamentele degli atleti mettono a rischio le gare. Con l'aiuto del Comune il caso rientra e gli azzurri salgono in cattedra

di **ANDREA PIRAS**

Testimonial d'eccezione per gli Europei di scherma. Presente sugli spalti del padiglione Jean Nouvel a seguire da vicino le gesta delle azzurre e degli azzurri anche Valentina Vezzali. «Essere a Genova come testimonial dei campionati europei assoluti è motivo di grandissimo orgoglio. Sabato non è arrivata la medaglia d'oro che tanto aspettavamo, ma esistono anche le altre nazioni. E' arrivato un bronzo di Batini. Incrociamo le dita e facciamo il tifo per gli azzurri. L'Europa è il fulcro della scherma e quindi per tradizioni tutte le nazioni sono importanti e competitive. Il movimento schermistico si sta allargando oltre l'Europa e la concorrenza è sempre più elevata e lo vedremo da qui ad un mese quando si svolgeranno i campionati del mondo. Ma in squadra noi abbiamo dei grandissimi talenti che, sono certa, scriveranno pagine importanti nella storia di questo sport». Ma come è cambiata la scherma? «La scherma è sport in continua evoluzione. Oggi ci sono tantissime discipline, anni fa erano impensabili. La scherma continua a evolversi ma le emozioni che continua a regalare sono sempre le stesse». Prima giornata di gare e prima medaglia per l'Italia con il bronzo firmato Martina Batini: «L'Europeo è una manifestazione importante. Ab-

biamo esordito con un bronzo. Ricordiamo che manca Favaretto per un infortunio». Tanti giovani si sono avvicinati a questo sport: «Il campionato europeo è una manifestazione importante e ha una valenza incredibile in termini di turismo sportivo che permette a chi viene ad assistere alla competizione di vedere la città e Genova posso assicurarvi che è bellissima».

Una prima giornata in cui il caldo ha fatto da padrone specialmente nel Palasport dove si sono registrate delle temperature che toccavano i 30 gradi e accusate da spettatori, atleti e arbitri. L'organizzazione e la sindaca Silvia Salis in prima persona (il primo cittadino si è subito recato al Waterfront di Levante prima di pranzo, appena rientrata dal pellegrinaggio al Santuario della Guardia) si sono subito attivati per far recapitare a bordo pedana due condizionatori per dare refrigerio agli atleti, mentre è stato individuato il problema nell'impianto di raffreddamento della struttura. La Federscherna nel primo pomeriggio ha effettuato un sopralluogo dando l'ok definitivo a far proseguire le gare. Gare a cui non hanno partecipato però gli atleti israeliani della spada maschile. Yonathan Cohen, Yuval Shalom Freilich, Dov Ber Vilensky e Alon Sarid per la spada maschi-

le che sul sito ufficiale degli europei risultano "Failed to appear", ovvero non si sono presentati.

Nella seconda giornata di incontri gli azzurri hanno portato a casa due medaglie grazie a Matteo Galassi e Andrea Santarelli che si sono aggiudicati rispettivamente argento, il primo della competizione, e bronzo, il secondo, nella spada individuale. Il derby italiano in semifinale fra i due è terminato 15-9 in favore del romagnolo superato l'ucraino Roman Svichkar per 15-11. «Questa medaglia per me vale tanto - esordisce Galassi - me la ricorderò per sempre. Sono felicissimo. E' stata una competizione difficile, fin dal girone. Ma sono sempre stato concentrato. Sono molto felice perché sono sempre riuscito a dare sempre il massimo fino alla fine. I derby non piacciono a nessuno ma capitano nello sport, ci saranno sempre. E' stata un'emozione for-



Peso: 1-2%, 11-41%

tissima. Il prossimo obiettivo? I Mondiali, vorrei andare bene anche lì perché sono ancora più importanti». «Va bene così - fa eco Santarelli - ero indeciso se smettere a inizio anno. Mi sono preso 6 mesi di riposo, già essere qui andava benissimo, tornare su un podio europeo dopo 6 anni è stupendo». Nella sciabola femminile invece il percorso di Mariella Viale si è fermato ai quarti, battuta 15-11 dall'ucraina Komashchuk.



← La suggestiva cornice dove si svolgono gli Europei di scherma. C'è stato solo un problema legato al caldo e alle elevate temperature



Peso:1-2%,11-41%

Battiston stecca nella sciabola

La 27enne di Torviscosa eliminata agli ottavi dall'ungherese Katona. Galassi argento nel maschile

Rosario Padovano / GENOVA

Non ha portato molta fortuna a Michela Battiston l'Europeo in Italia: precoce l'eliminazione nel primo pomeriggio di ieri, al contrario di una spada maschile che invece ha esaltato il pubblico di Genova. La sciabolatrice di 27 anni di Torviscosa, infatti, non è andata a di là degli ottavi di finale ai Campionati europei che si stanno disputando nel capoluogo ligure, di fronte a un grosso numero di spettatori.

A livello femminile, ieri, le cose non sono andate proprio per il verso giusto. In una specialità difficile come la sciabola, l'esperta schermitrice ha ottenuto 4 vittorie nella fase a gironi rimediando pure due sconfitte e poi una vittoria, un po' sofferta, ai sedicesimi di finale. Meglio al mattino che non al pomeriggio, forse? Gare intense come quelle de-

gli Europei e dei Mondiali non perdonano: il minimo errore non consente di ribaltare, eventualmente, valori diversi.

Nel primo turno a eliminazione diretta, Battiston ha avuto ragione di Julika Funke con il punteggio di 15-10. All'inizio del match l'azzurra è partita fortissimo, salvo poi subire un break importante dell'avversaria tedesca, che si è portata sul 5-7 in pochi secondi. A questo punto, la campionessa di Torviscosa ha dato sfogo a tutta la sua tecnica e tenacia, portandosi avanti di un punto. C'è stato quindi bisogno di una breve pausa per riprendere fiato e gestire meglio le energie. Arrivata al decimo punto, la tedesca è finita in tilt. Merito di una Battiston che, anche grazie a un bel gioco di gambe, è riuscita nettamente ad anticipare i suoi colpi. In una delle sue giocate migliori, Battiston ha raccolto così

il punto che è valso il definitivo 15-10 in suo favore.

Nel turno successivo, ovvero agli ottavi di finale, Battiston ha lottato alla pari con l'ungherese Renata Katona. Un match senza esclusione di colpi quello che ha visto la sciabolatrice azzurra in lotta fino alla fine per il passaggio ai quarti di finale. Katona, dal canto suo, è una schermitrice molto esperta e, in quanto tale, ha fatto valere non solo la sua esperienza (ha quattro anni in più rispetto alla friulana), ma anche i titoli, visto che nel 2022 al Cairo aveva vinto l'oro nella sciabola a squadre. Di conseguenza, nel marasma di un finale convulso, Katona ha prevalso di misura, con il punteggio di 15-13.

Il disastro della sciabola femminile agli Europei a squadre è poi proseguito fino ai quarti di finale, dove anche l'ultima sopravvissu-

ta, Mariella Viale, si è fatta eliminare. Sciabola femminile non certo prodiga di soddisfazioni ieri a Genova, al contrario della spada maschile, che ha fatto esaltare il pubblico di Genova con prestazioni brillanti. Matteo Galassi e Andrea Santarelli hanno raggiunto le semifinali facendo entusiasmare tutti i tifosi che si sono goduti le due medaglie sicure. Galassi ha vinto la semifinale aggiudicandosi il derby e fermandosi poi in finale. Bronzo per Santarelli, a pari merito. —



Una delusa Michela Battiston dopo la precoce eliminazione. FOTO FEDERSCHERMA



Peso: 37%

Scherma Eterna Batini

Altro bronzo europeo

Pisa Il fioretto parla pisano. Come Martina Batina (nella foto Bizzi/Federscherma) che a 36 anni, compiuto lo scorso aprile, continua a vincere a incantare in pedana. È successo anche a Genova, nei campionati Europei di scherma, dove ha conquistato la medaglia di bronzo nel fioretto femminile.

Il cammino di Martina Batini, l'ha vista superare 15-7 la croata Blazic, l'ucraina Polozjuk 15-13, per 15-7 la rumena Candescu. In semifinale, opposta alla britannica Carolina Stutchbury, la carabiniere di Pisa si è arresa 15-12. Un ko

che non sminuisce di certo la terza medaglia individuale ai campionati Europei per Martina Batini, mamma-campionessa che vinse nel 2023 a Plovdiv, a ben 11 anni di distanza dalla prima volta sul podio continentale, quando fu argento a Strasburgo 2014.

«Sono felice di questo bronzo, anche se resta il rimpianto di non aver fatto di più davanti a un pubblico caloroso, stupendo», le parole di Martina Batini. ●



Peso:14%

Dietro il successo: Antonio Fiore

«Le mie 8 Olimpiadi a curare gli atleti»

Parte oggi con il dottor Antonio Fiore la serie «Dietro il successo», interviste a personaggi e professionisti romani meno noti al grande pubblico, che dietro le quinte sono stati comunque fondamentali per la riuscita di aziende, attività o, come in questo caso, imprese sportive. Fiore vanta un record invidiabile: ha parteci-

pato come medico della Federazione scherma ad otto Olimpiadi e si prepara adesso per la nona a Los Angeles.

a pagina 6 **Salvatori**



«Le mie otto Olimpiadi tra atleti, cure e medaglie»

Record e ricordi di Antonio Fiore, medico della Federazione scherma

Il suo è un primato difficilmente raggiungibile ed eguagliabile: Antonio Fiore ha infatti partecipato a ben otto Olimpiadi consecutive. E si prepara per la nona, quella di Los Angeles. Non come atleta ma come medico della Federazione italiana scherma, per la quale ha rivestito anche la carica di presidente della commissione medica. «La mia prima Olimpiade ufficiale fu quella di Atlanta del 1996, ma avevo preparato la nazionale anche per Barcellona 1992, solo che all'epoca il medico non partiva — rac-

conta Fiore —. E la prima devo dire che ancora oggi è stata la più bella, forse perché la prima non si scorda mai».

Ma in realtà non è solo per quello. Ci furono episodi memorabili, che lo portarono sotto i riflettori. Proprio lui, abituato a stare ai piedi e all'ombra della pedana. «Le competizioni furono devastate da incidenti — ricorda —. Mentre gareggiava contro la cinese, Diana Bianchedi si rompe il tendine di Achille. La presi braccio, le fasciai il piede, terminò l'incontro e vinse». Pochi giorni dopo un al-

tro episodio. «Nella finale di spada, che poi vincemmo contro i russi, Angelo Mazzoni prese una botta sulla schiera. Le sue immagini con l'occhio insanguinato fecero il



Peso:1-9%,6-45%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

giro del mondo. Anche lì salii in pedana per medicarlo». Fiore ricorda tutti gli schermatori, anche i meno noti, con grande affetto, con stima e amicizia, ma «Valentina Vezzali la seguivo da quando era ragazzina, da quando aveva una quindicina di anni. E con lei c'è sempre stato un legame molto bello».

Romano, laureato alla Sapienza, medico del sport dal 1980 e ortopedico, oggi dirigente nella Asl Roma 3 e docente nella scuola di specializzazione, Fiore ha deciso di ridare dignità alla sua branca, troppo spesso derubricata alle visite e all'emissione di certificati di idoneità all'attività fisica. E lo fa anche utilizzando i social. «Quando 40 anni fa la scelsi, la medicina dello

sport era sconosciuta, ne sono stato un po' il pioniere. E da sempre ho lottato per affermarne il valore ideologico, perché può migliorare la qualità della vita delle persone, utilizzando uno strumento potentissimo: il movimento». E se si pensa che i suoi consigli siano rivolti a giovani, professionisti o agonisti è limitante poiché i suoi destinatari sono anche persone in là con gli anni che vogliono mantenersi in forma e frenare più possibile l'invecchiamento. «Da quando ero ragazzino e andavo all'oratorio facevo basket, nonostante il mio metro e 70», scherza. «Poi negli anni mi sono appassionato al parkour e sono diventato un saltatore. La ritengo la forma più elegante per imparare a

superare gli ostacoli e la massima espressione di fisicità — spiega da sportivo praticante —. Del resto, come si potrebbe essere convincenti nell'operazione di contrasto alla sedentarietà e nella prescrizione dell'esercizio fisico se non si apparisse coerenti con certi valori e con le indicazioni fornite?». Ma le passioni del dottore non si limitano a questo: si dedica anche a disegno, pittura, fotografia e narrativa. Nel 2021 è uscito il suo primo romanzo, «La porta di Esculapio» (Bertoni editore), candidato al Premio Campiello a luglio sarà nelle librerie «La bocca del fiume» ed è già in lavorazione un terzo libro. «Nei miei lavori unisco storia, fantascienza, antidoping e qualche nota autobiografica

— conclude Fiore —. Nel romanzo che sto scrivendo parlerò anche dell'esperienza delle Olimpiadi, delle sue trappole e dei suoi mostri».

Cla. Sa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Campionesse

Vezzali, Bianchedi, Trillini oro olimpico a squadra a Sydney 2000

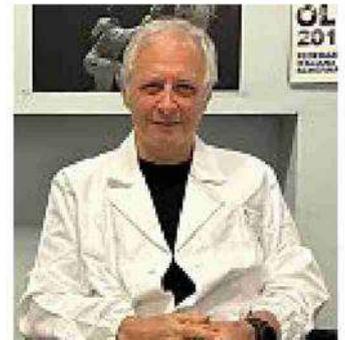
**La prima ad Atlanta nel 1996 la più bella
La Bianchedi si ruppe il tendine d'Achille
la presi in braccio, fasciai il piede e vinse**



Chi è

● Antonio Fiore ha partecipato a ben otto Olimpiadi consecutive. E si prepara per la nona, quella di Los Angeles

● È il medico della Federazione italiana Scherma. La sua prima Olimpiade fu quella del 1996 ad Atlanta



Peso:1-9%,6-45%

TREVISO

QUATTRO TITOLI ITALIANI E UN ORO MONDIALE

Scherma Treviso, annata trionfale «La migliore stagione di sempre»

Quattro titoli italiani, un oro mondiale a squadre Under 20 e un bilancio che potrebbe - verosimilmente - essere rimpinguato dall'olimpionica Giulia Rizzi, impegnata oggi agli Europei di Genova e il prossimo mese ai Mondiali in Georgia.

«La migliore stagione di sempre», riassume Andrea Sirena, vicepresidente Scherma Treviso e consigliere nazionale Federscherma.

Peccato solo che i numeri non crescano: effetto-Olimpiade rimandato? La cena sociale, nei giorni scorsi al ristorante "Le Querce" a Merlengo, ha permesso al club di viale Vittorio Veneto di tirare le somme riguardo a una stagione vissuta sempre in prima linea, sull'onda lun-

ga dell'oro olimpico a squadre centrato la scorsa estate dalle spadiste friulane Rizzi e Mara Navarria, quest'ultima nel frattempo ritiratasi e forse destinata a rivestire in futuro il ruolo di allenatrice a Treviso. Il tutto esibendo il solito, incredibile ricambio: l'ultimo talento espresso è Noemi Bego, capace del Tricolore Under 14.

Senza contare che il club - oggi 160 tesserati - potrebbe registrare da settembre nuovi ingressi di rilievo internazionale: il riferimento è alla keniana-tedesca Alexandra Ndolo, nel curriculum pure la partecipazione ai Giochi di Parigi. Ma serve allargare la base.

«Dopo un'Olimpiade indimenticabile, siamo riusciti a

confermarci e proporci in categorie diverse - spiega Sirena - il numero dei tesserati resta però stabile, l'effetto-Olimpiade non c'è stato o l'abbiamo visto solo in parte. Dobbiamo entrare nelle scuole, essere più convincenti e più attrattivi. E lo dico anzitutto da consigliere nazionale. Stiamo valutando, in tal senso, di concentrare molte gare in una struttura federale a Riccione, quindi una zona più centrale, evitando che le famiglie debbano sobbarcarsi lunghi e costosi chilometraggi per le trasferte. Ma stiamo svecchiando anche la scherma: gli Assoluti di Piacenza, per la coreografia, sembravano una gara di Coppa del Mondo».

I titoli nazionali trevigiani, oltre che con la spadista Rizzi agli Assoluti, sono maturati grazie a Noemi Bego nelle Under 14, Allegra Cristofolletto nelle Juniores, alla squadra A di spada Allievi (Edoardo Trabucco, Alessandro Di Mulo, Davide Tiralongo, Davide Siega). Elia Pasin ha centrato l'oro iridato a squadre Under 20 nel fioretto, Daniel Ferro si è goduto l'oro nella spada Cadetti ai Mediterranei. —

M.T.



L'olimpionica Giulia Rizzi



Peso:19%

Europei ancora senza ori Galassi prende l'argento

Un argento e un bronzo dalla spada azzurra agli Europei di Genova. L'under 20 Matteo Galassi chiude al 2° posto e sul podio con lui sale anche il veterano Andrea Santarelli, 3° classificato. Una prova di forza per gli spadisti italiani, considerando anche l'ottima prova di Valerio Cuomo che chiude 5° fermato

solo da un derby, nei quarti di finale, contro Santarelli. Medaglia sfiorata anche per Mariella Viale, pure lei giovanissima che ha concluso in 8ª posizione.



Peso: 4%

Giornata e Giubileo degli sportivi Coni: «Lo sport crea nuove amicizie»

LA MANIFESTAZIONE Bruno Marra

La Giornata Nazionale dello Sport, da quando fu istituita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel 2003, è un appuntamento fisso nel mondo dello sport sannita. Quest'anno la manifestazione ha assunto un significato diverso essendo stata posticipata, per tenersi contemporaneamente alla celebrazione del Giubileo degli sportivi.

Non a caso durante l'evento, che si è tenuto come da tradizione presso l'istituto cittadino dell'«Agrario Vetrone», al momento della benedizione, impartita ai dirigenti e atleti presenti, don Pompilio Cristino ha invitato tutti ad un forte applauso per essere vicini alla contemporanea celebrazione, che si stava tenendo nella Basilica di San Pietro, da parte di Papa Leone XIV. Ad organizzare la manifestazione è stato lo staff tecnico del Coni e il delegato provinciale Mario Collarile, alla sua prima uscita ufficiale dopo la riconferma ai vertici dello sport sannita per il nuovo quadriennio Olimpico. «Lo sport deve essere una fonte per creare nuove amicizie tra i giovani - ha precisato Collarile - manifestazioni di questo ge-

nera devono avere anche questo scopo». Alla sfilata, che ha dato il via all'evento, hanno partecipato i gonfaloni dei comuni di Benevento, con il consigliere comunale Giovanni Zanonone, e di San Marco dei Cavoti con il sindaco Angelo Marino. Presenti tra gli altri la dirigente del Vetrone, Antonella Gramazio, in rappresentanza dell'Unisannio e dell'Unifortunato Francesco Fiorillo e la presidente provinciale dell'Unicef, Maria Buonaguro. Da sottolineare la presenza degli atleti di numerose discipline, accompagnati dai tecnici e dirigenti e dai rappresentanti delle federazioni e dell'Ansmes. Dopo l'inno di Mameli, hanno dato vita a brevi esibizioni le società della Hc Sannio, e la sua atleta Carla Martone ha letto la preghiera dello sportivo, oltre al Club Ginnastico Benevento, Miwa Cestistica, Judo e Sport Benevento, Apice Calcio, Dancing on the Worl, Circolo Tennis San Giorgio e Pallamano Benevento. Frattanto l'istituto «Vetrone», grazie anche alle strutture sportive e ai locali accoglienti in questo periodo si è trasformato in una cittadella dell'aggregazione per i più giovani grazie allo sport. Dalla scorsa settimana, infatti, fino al 5 luglio si svolge l'Educamp, fortemente voluto, per il 13esimo anno consecutivo, dal delegato Collarile. L'evento organizzato in collaborazione tra

il Coni e la società Obiettivo Sport, del presidente Stefano Furno, si avvale dello staff diretto da Gianni Varricchio, dalla segretaria Monica Mascolini, e dai tecnici Imma Pedoto, Antonio De Nigris, Davide Petronzi, Elinda Catullo e Pasquale Pedata.

I ragazzi sono impegnati per l'intera giornata dalle ore 9 alle 17 in attività di vario genere di socializzazione, imperniate non solo sull'attività sportiva. Presenti durante il mese noti esponenti delle società: Vincenzo Martino per il Judo, Vincenzo Pasquariello per la Miwa Cestistica, per hip hop Maria Chiara Ranaldo della scuola danza Dancing on the World di Francesca De Nigris, Antonio Schipani della Pallamano Benevento, per la Volley Paduli le atlete Fede Masuccio e Mary Calvo, per il tiro con l'arco gli Arcieri Sanniti del presidente Piero La Brocca, infine la **scherma** è curata da Martina Corradino dell'Accademia Schermistica Furno, guidata dai maestri Francesca Boscarelli e Dino Meglio.

**I COMUNI IN CORTEO
HANNO SFILATO
CON I GONFALONI
E GLI ATLETI
SI SONO ESIBITI
IN VARIE DISCIPLINE**



Peso:28%

Scherma, Dodaro brilla agli Assoluti

Danilo Perri

Trentanovesima posizione ai campionati italiani assoluti di Piacenza per Francesco Dodaro del Club Scherma Cosenza.

Lo spadista cosentino classe 2006, che ha già accumulato una discreta esperienza nelle gare d'élite, si è confermato su livelli molto ha chiuso al quindicesimo posto provvisorio al termine della fase a gironi vincendo quattro dei cinque assalti previsti dal suo girone. I buoni risultati gli

hanno consentito di entrare di diritto nel tabellone dei 64esimi. Qui ha affrontato Edoardo Strobba del Circolo Delfino Ivrea contro il quale si è fermata la sua corsa. Il cosentino si è arreso al rivale piemontese per 15-12 dopo una sfida agguerrita e dai buoni contenuti. Ad aggiudicarsi la manifestazione è stato

Ettore Leporati dell'Associazione Scherma Pro Vercelli.

In precedenza, Dodaro era giunto al 63. posto al Campionato italiano Giovani a Terni. Nella fase ad eliminazione diretta, dopo aver battuto Giuseppe Torrissi del Circolo della Scherma Jonica (15-8), ha ceduto a Tancredi Di Stefano del Cus Catania per 15-12. Vittoria a Fabio Mastro-marino della Scherma Pistoia.

Nella stessa competizione ma nella sciabola, 32. posto per Gloria Davoli. L'atleta classe 2007 del Circolo Scherma Lame-tino, che a metà maggio ha conquistato la medaglia di bronzo nella manifestazione nazionale Gold Giovani, ha superato la fase

a gironi con qualche affanno (come il collega bruzio si è ritrovata a dover rincorrere partendo dal basso nella classifica provvisoria) e ha poi battuto Maya Splendore delle Fiamme Oro Roma per 15-11. Nella seconda diretta è stata superata per 15-6 da Mariella Viale, anche lei appartenente alle Fiamme Oro Roma, sconfitta soltanto in finale. La vittoria è andata a Alessandra Nicolai del Centro Sportivo Carabinieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo spadista cosentino classe 2006 ha chiuso al 39. posto dopo un eccellente girone



Peso: 12%

SCHERMA: SPADA AGLI EUROPEI DI GENOVA

Galassi, favola d'argento Santarelli è di bronzo

Dopo il bronzo di apertura nel fioretto di Martina Batina, ieri agli Europei di Genova sono arrivate altre due medaglie individuali nella spada maschile. È sbocciata la favola d'argento di Matteo Galassi, 20 anni di Cervia che si allena con Maurizio Mencarelli a Torino, dove studia informatica. Al debutto assoluto, l'azzurro cede in finale all'ucraino Roman Svichkar 15-11 pagando un po' l'inesperienza. In finale era approdato dopo aver domato derby (e il mal di pancia). Galassi aveva battuto nei quarti Valerio Cuomo 15-9 e



Azzurri Galassi (20) e Santarelli (32)

in semifinale Andrea Santarelli, il 32enne umbro che vive a Milano, dove nel 2023 aveva conquistato l'oro mondiale. Sale sul podio per il bronzo, mentre Galassi passa dall'argento Under 20 a quello assoluto: «È stata una bellissima esperienza - dice Galassi -, non posso che essere felice. Peccato per la finale, ma l'avversario è uno tosto». Si era fermato agli ottavi Di Veroli: 10-15 da Bayard (Svi). Nella sciabola donne, oro alla francese Noutcha sull'ucraina Komashchuk (15-5), bronzo Battai (Ung) e Matuszak (Pol); miglior azzurra Mariella Viale eliminata nei quarti. Oggi spada donne (Fiamingo, Rizzi, Santuccio, Kowalczyk) e fioretto uomini (Bianchi, Foconi, Macchi, Marini). Rai 2 e Sky Sport ore 18.

domenica, Giugno 15, 2025



>> **Italpress**
Agenzia di Stampa



NOTIZIARI ▾ SPECIALI ▾ EDIZIONI REGIONALI ▾ BLOG ▾ METEO  



Home > Video News > Pillole > Europei scherma,Vezzali "Concorrenza elevata ma nostri atleti ci sono"



Video News Pillole Sport Videonews

Europei scherma,Vezzali "Concorrenza elevata ma nostri atleti ci sono"

15 Giugno 2025

GENOVA (ITALPRESS) - "La cerimonia di apertura è stata uno spettacolo per l'intero movimento. Non è arrivato ieri l'oro come ci aspettavamo, ma esistono anche le altre Nazioni. E' arrivata comunque una bellissima medaglia di bronzo di Martina Batini". Così l'ex campionessa azzurra Valentina Vezzali, oggi delegata ai rapporti istituzionali della Federscherma, visitando la Mostra delle torce olimpiche allestita all'ingresso del padiglione Jean Nouvel che ospita gli Europei a Genova. "L'Europa è il fulcro della scherma, per tradizione tutte le varie Nazioni sono importanti e competitive. Il movimento schermistico si sta allargando anche oltre l'Europa e sicuramente la concorrenza è elevata, ma nelle occasioni importanti i nostri atleti ci sono ed abbiamo tra loro grandissimi talenti che scriveranno sicuro pagine importanti per la storia del nostro sport". gm/mca3 (Fonte video: Federscherma) (ITALPRESS)

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Pillole Europei scherma, Santarelli



Pillole Conte "Siciliani stufo mentre"



esteri Conte "Da sempre contro il"



Motori Motori Magazine - 15/6/2025



Tg Ambiente Tg Ambiente - 15/6/2025

domenica, Giugno 15, 2025



NOTIZIARI ▾ SPECIALI ▾ EDIZIONI REGIONALI ▾ BLOG ▾ METEO  



Home > Federscherma > Vezzali agli Europei di Scherma Concorrenza alta ma i nostri atleti sono...

Federscherma

Vezzali agli Europei di Scherma "Concorrenza alta ma i nostri atleti sono pronti"

15 Giugno 2025

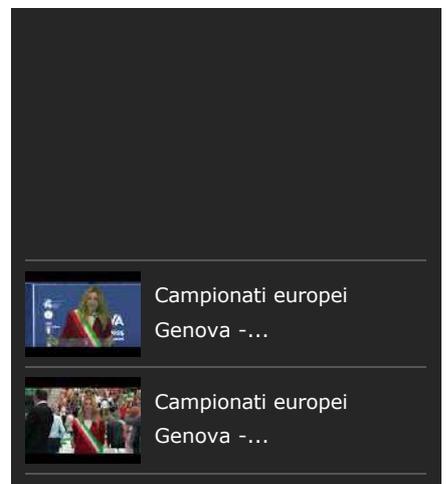


GENOVA (ITALPRESS) – *"La cerimonia di apertura è stata uno spettacolo per l'intero movimento. Non è arrivato ieri l'oro come ci aspettavamo, ma esistono anche le altre Nazioni. E' arrivata comunque una bellissima medaglia di bronzo di Martina Batini".*

Così l'ex campionessa azzurra **Valentina Vezzali**, oggi delegata ai rapporti istituzionali della Federscherma, in un incontro con la stampa presso la Mostra delle torce olimpiche allestita all'ingresso del padiglione Jean Nouvel dell'impianto che ospita gli Europei a Genova.

"L'Europa è il fulcro della scherma, per tradizione tutte le varie Nazioni sono importanti e competitive. Il movimento schermistico si sta allargando anche oltre l'Europa e sicuramente la concorrenza è elevata, ma nelle occasioni importanti i nostri atleti ci sono ed abbiamo tra loro grandissimi talenti che scriveranno sicuro pagine importanti per la storia del nostro sport".

Federscherma su Youtube



Innovazione, Economia, Sport, Cultura e Sostenibilità.
Scopri le iniziative riservate alla community.

[ISCRIVITI](#)

INTESA  SANPAOLO



Da oltre 60 anni
Philip Morris
sceglie l'Italia.



Lifestyle



Tinta Senza Ammoniaca: come

EUROSPORT

EUROSPORT



SCHERMA > MONDIALI TOKYO 2020

Goditi lo spettacolo. SEMPRE, OVUNQUE

ABBONATI A DISCOVERY+ 

SCHERMA

MATTEO GALASSI SFIORA L'IMPRESA, È ARGENTO EUROPEO NELLA SPADA INDIVIDUALE A SOLI 20 ANNI. ORO ALL'UCRAINO ROMAN SVICHKAR, BRONZO PER SANTARELLI

DI EUROSPORT

Pubblicato 15/06/2025 alle 19:47 GMT+2

SCHERMA, EUROPEI 2025 - Alla sua prima esperienza in un grande torneo internazionale, Matteo Galassi si mette al collo l'argento perdendo la finale della spada individuale maschile contro l'ucraino Roman Svichkar per 15-11. In precedenza aveva superato l'esperto Andrea Santarelli (premiato comunque con il bronzo) in una bellissima semifinale a tinte azzurre.



Sport explainer: regole, punteggi e tutti i segreti della Scherma
Video credit: Eurosport

Matteo Galassi trasforma la sua prima esperienza agli Europei in un'avventura epica da incorniciare. E sfiora, accarezzandolo soltanto per qualche istante, il sogno di mettere già in bacheca una medaglia d'oro nella **spada**

individuale maschile. Il giovanissimo atleta azzurro, classe **2005**, si arrende soltanto in finale al veterano ucraino **Roman Svichkar**, 31enne, perdendo per **15-11**.

Dopo un primo tempo di studio, concluso sul **2-2**, Galassi opera un **fugace sorpasso sul 4-3** ma si fa poi sorprendere dall'esperienza di **Wuxi** che ve prende poi rapidamente il sopravvento e prende poi ali di Wuxi (Cina) nel 2018.

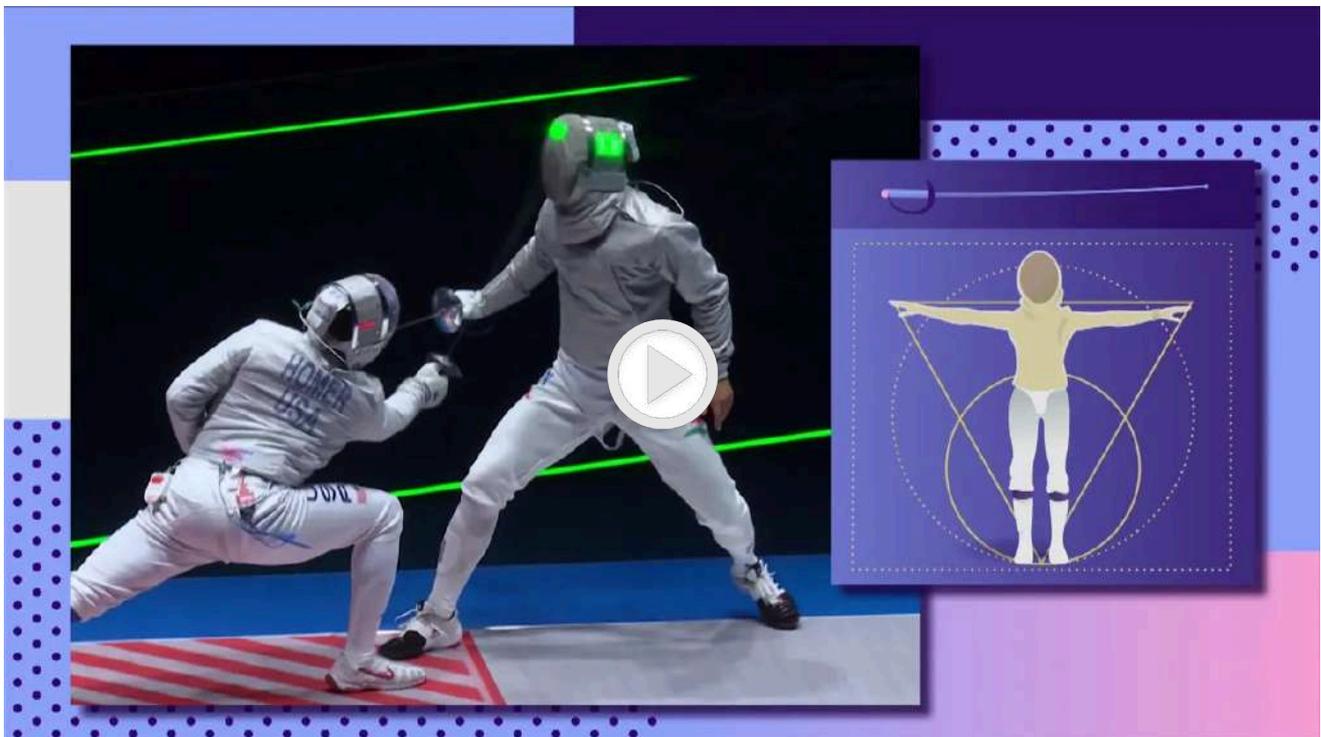
EUROSPORT

L'approdo in finale di Galassi arriva ai danni dell'esperto **Andrea Santarelli**, classe 1993, battuto **15-8** in una semifinale a sole tinte azzurre. Dopo due tempi di studio, gestiti con grandissima accortezza e attenzione da entrambi gli atleti (5-5), Galassi allunga all'inizio del terzo, volando rapidamente sul **+4**. Santarelli, nervoso, è costretto ad alzare il ritmo e a scoprirsi, ma gli eccessivi rischi non pagano. Galassi mantiene la concentrazione e la precisione, risponde bene agli attacchi dell'avversario e riesce poi a concludere con un robusto **15-8**. Per Santarelli arriva comunque la **medaglia di bronzo**.

SCHERMA

FAVARETTO VINCE ANCORA ED È SEMPRE PIÙ LEADER

04/05/2025 ALLE 12:23



Sport explainer: regole, punteggi e tutti i segreti della Scherma
Video credit: Eurosport

SCHERMA

CASSARÀ CONDANNATO: AVEVA TENTATO DI FILMARE DUE GIOVANI IN DOCCIA

19/02/2025 ALLE 10:48

SCHERMA

LA FEDERSCHERMA TOGLIE IL FIORETTO A CERIONI. LO SFOGO: "SCELTA ILLOGICA"

16/02/2025 ALLE 13:09

OLIMPIADI PARIGI 2024

L'ITALIA DEL FIORETTO MASCHILE TORNA SUL PODIO: RIVIVI L'ARGENTO IN 3'



▶ 00:02:52 | 05/08/2024 ALLE 00:47

ANSA.it

Sport / Altri Sport

Europei scherma: Italia c'è, spada d'argento e bronzo

Il giovane cede solo in finale, sul podio il veterano Santarelli

ROMA, 15 giugno 2025, 20:56

Redazione ANSA

Condividi

 **ANSAcheck**
notizie d'origine certificata



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Spada d'argento e di bronzo agli europei di scherma di Genova.

Nella seconda giornata di gare, Matteo Galassi chiude al 2/o posto, lui che è ancora categoria Under 20, e sul podio sale anche il veterano Andrea Santarelli, terzo.

Una prova di forza per gli spadisti azzurri, considerando anche la gara di Valerio Cuomo che chiude quinto fermato solo da un derby, nei quarti di finale, contro Santarelli. Altra buona prestazione dai giovani quella di Mariella Viale, ventenne come Galassi, che ha concluso in 8/a posizione - migliore delle azzurre - nella sciabola femminile.

Da numero 1 dopo la fase a gironi, la cavalcata di Galassi nel tabellone di eliminazione diretta è iniziata con il successo al minuto supplementare sul lussemburghese Giannotte (15-14). La prova del "classe 2005" di Cervia è poi proseguita con il successo sul portoghese Frazao (15-13). L'azzurro vicecampione del Mondo della categoria Giovani di Wuxi 2025 negli ottavi di finale si è imposto sul ceco Cupr 15-12. La certezza della medaglia il portacolori del Centro Sportivo Carabinieri se l'è guadagnata grazie al 15-9 allo svizzero Hauri. Poi, in semifinale, il derby italiano vinto 15-0 sul compagno di squadra Santarelli, che vale la finale per l'oro, dove cede però all'ucraino Svichkar 15-11. Ma è un argento europeo di peso per l'azzurro ventenne.

Quanto a Santarelli, ha iniziato il suo tabellone con la vittoria sull'atleta neutrale Gurov (15-10), prima del successo sul portoghese Rod (15-12) nel turno dei 32. Match dominato, poi, dallo spadista delle Fiamme Oro negli ottavi: 15-6 sull'estone Priinits. Qui, nell'assalto che valeva il podio, Andrea Santarelli ha avuto la meglio su Valerio Cuomo (15-9).

Poi lo stop contro Galassi, ma arriva il bronzo per Santarelli che torna così sul podio continentale a livello individuale a sei anni di distanza dall'argento di Düsseldorf nel 2019.

Inconveniente invece con il caldo che si è fatto sentire a Genova: in mattinata si sono verificati problemi per il raffreddamento dell'aria e si è corsi ai ripari sistemando il guasto e posizionando anche dei condizionatori extra vicino alle pedane. La stessa sindaca Silvia Salis aveva fatto un sopralluogo al Palasport dopo la segnalazione del problema.

Intanto domani si chiude il programma delle gare individuali con le competizioni di spada femminile e fioretto maschile. Per l'Italia in pedana le spadiste Rossella Fiamingo, Giulia Rizzi, Alberta Santuccio e Sara Maria Kowalczyk, e i fiorettisti Guillaume Bianchi, Alessio Foconi, Filippo Macchi e Tommaso Marini.



SCHERMA

Europei scherma, Matteo Galassi argento nella spada individuale

15 giu 2025 - 19:45

foto Bizzi/Federschermata

Secondo posto per Matteo Galassi nella gara di spada individuale maschile agli Europei di scherma, in corso a Genova. L'azzurro - che in semifinale aveva avuto la meglio del connazionale Andrea Santarelli (bronzo) - si è arreso in finale all'ucraino Roman Svichkar con il punteggio di 15-11. In questa stagione Galassi aveva già conquistato una medaglia d'argento ai Mondiali Under 20

GLI HIGHLIGHTS DI SKY SPORT

CONDIVIDI 

Matteo Galassi ha conquistato la medaglia d'**argento** nella prova individuale di **spada** maschile agli **Europei di scherma** in corso a Genova, perdendo in finale **15-11** contro l'**ucraino Roman Svichkar**. Sono due gli azzurri sul podio: **Andrea Santarelli** - sconfitto in semifinale dal più giovane connazionale (15-8) - ha infatti vinto la medaglia di **bronzo**. Terzo posto anche per l'ungherese Gergely Siklosi.



foto BIZZI/Federscherna

ADV

Europei scherma Genova 2025 doppia medaglia per l'Italia della spada

Condividi 

Matteo Galassi vice campione europeo, bronzo per Andrea Santarelli

di Paolo Ghibli

15.06.2025 23:43

Ai **Campionati Europei di Genova 2025** (<https://tg.la7.it/sport/europei-scherma-genova-2025-prima-giornata-bronzo-martina-batini-14-06-2025-239425>), l'azzurro della spada maschile si distingue con un risultato straordinario, conquistando due medaglie : argento e bronzo, a testimonianza della forza e della qualità della squadra italiana. È un trionfo di talento e determinazione, che vede **Matteo Galassi**, ancora Under 20, salire sul podio come **vicecampione continentale**, mentre il veterano **Andrea Santarelli** si aggiudica il **bronzo**, confermando la sua esperienza e classe.



Galassi un talento emergente

Matteo Galassi ha dimostrato di essere un vero talento emergente, partendo come numero 1 nella fase a gironi. La sua corsa nel tabellone eliminatorio è iniziata con un'emozionante vittoria al supplementare contro il lussemburghese **Giannotte** (15-14), seguita dal successo sul portoghese **Frazao** (15-13).

Nei turni successivi, ha superato avversari di grande livello: nel turno degli ottavi ha battuto il ceco **Cupr** (15-12), e nei quarti ha inflitto un netto 15-9 allo svizzero **Hauri**, assicurandosi così la medaglia.

La **semifinale** contro il connazionale e compagno di squadra **Andrea Santarelli** è stata una sfida tutta italiana, vinta da **Galassi** 15-8, che gli ha aperto le porte alla finale contro l'ucraino **Svichkar**.



Nonostante l'ottima prova e la grinta di **Galassi**, la vittoria gli è sfuggita per un soffio (15-11), ma il pubblico di **Genova** ha tributato un'ovazione calorosa al giovane talento, che si è laureato **vicecampione d'Europa** tra i "grandi", dimostrando di essere già ai vertici mondiali nonostante la giovane età.

Bronzo a Santarelli

Sul podio anche **Andrea Santarelli**, che ha confermato il suo valore con una prova solida e determinata. Dopo aver superato con autorità avversari di livello come **Gurov** (15-10) e **Rod** (15-12), e dominando negli ottavi contro **Priinits** (15-6), **Santarelli** si è confrontato con il compagno di squadra **Cuomo** nei quarti di finale, vincendo 15-9 e assicurandosi un posto tra i migliori quattro.

La sua corsa si è fermata contro **Galassi** in semifinale, ma il bronzo conquistato rappresenta una grande soddisfazione e un ritorno importante sul podio continentale, a distanza di sei anni dall'argento di **Düsseldorf** del 2019.



Valerio Cuomo, giovane promessa del fioretto, ha mostrato carattere e talento, vincendo i primi due turni di eliminazione contro Loyola (15-13) e Makiienko (15-9).

Nel derby contro **Santarelli**, ha lottato con grande cuore, ma alla fine ha dovuto cedere (15-9), concludendo al 5° posto, miglior risultato tra gli azzurri della sciabola.

Anche **Davide Di Veroli** ha chiuso la sua prova al 10° posto, confermando la crescita della nostra squadra.

La Viale sfiora il podio

Tra le donne, **Mariella Viale** ha sfiorato il podio nella sciabola femminile, dimostrando di essere tra le migliori della categoria.

La giovane napoletana, appena ventenne come **Galassi**, ha iniziato con una vittoria convincente contro **Smirnova** (15-11), poi ha eliminato l'ucraina **Bondar** (15-11) e la turca **Erbil** (15-7), entrando tra le otto migliori. Purtroppo, nel quarto di finale, è stata fermata dall'ucraina **Komashchuk** (15-11), chiudendo al 8° posto, miglior risultato tra le azzurre.

Nelle altre gare di sciabola femminile, **Chiara Mormile** e **Michela Battiston** hanno concluso rispettivamente al 10° e 12° posto, mentre **Manuela Spica** si è fermata al 39°.

Questi risultati, pur con qualche rammarico, mostrano la crescita e la competitività delle azzurre.

Domani si chiude il programma delle gare individuali con le prove di spada femminile e fioretto maschile. L'Italia schiererà le sue migliori atlete e atleti: **Rossella Fiamingo**, **Giulia Rizzi**, **Alberta Santuccio** e **Sara Maria Kowalczyk** nella spada, e **Guillaume Bianchi**, **Alessio Foconi**, **Filippo Macchi** e **Tommaso Marini** nel fioretto.

Europei di Scherma: Galassi argento nella spada maschile, oro a Svichkar

Nella seconda giornata del campionato continentale arriva una prima medaglia d'argento per l'Italia. L'azzurro è stato sconfitto in finale dal forte ucraino 15-11

📅 15 giugno 20:24



Secunda giornata di gare ai campionati europei di scherma Genova 2025, dopo il bronzo conquistato ieri da Martina Batini nel fioretto femminile, prima medaglia d'argento per l'Italia conquistata da Matteo Galassi. L'azzurro è stato sconfitto in finale dal forte ucraino Svichkar 15-11.

Il giovanissimo romagnolo, ancora Under 20, aveva battuto in semifinale il veterano folignate Andrea Santarelli, che così si è messo al collo il bronzo, con il punteggio di 15-8.

“È stata una bellissima gara, non posso che essere felice. Peccato per la finale, ma l'avversario è uno tosto, ha tirato bene, c'è poco da dire”. Così Matteo Galassi, ai microfoni della Rai, ha commentato l'argento dopo la finale persa.

“La differenza tra la mia scherma e quella degli altri è che seguo più l'istinto, è una cosa naturale che non riesco neppure a ricordare” ha detto.

Mariella Viale è stata eliminata ai quarti del tabellone di sciabola agli Europei in corso di svolgimento a Genova. L'azzurra è stata battuta dall'ucraina Komashchuk per 15-11.

In precedenza, eliminate Chiara Mormile, Michela Battiston e Manuela Spica.